

Nell'incontro con l'azienda del 23 marzo è stato affrontato il tema della ipotesi della costituzione di una Bad Bank, a seguito delle voci ricorrenti e delle affermazioni dell'AD di Gruppo; si è inoltre ripreso il confronto sul ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà, al fine di completare il percorso intrapreso con l'accordo 16 luglio 2015. Ci è stata infine comunicata l'imminente chiusura di ulteriori filiali su iniziativa aziendale.

Nel merito:

1. Il VDG Strocchi ha affermato che, allo stato, nessuna decisione definitiva sarebbe ancora stata presa circa la costituzione di una società terza che gestirebbe i crediti deteriorati (Bad Bank); ha inoltre affermato che, in relazione alle voci circolate sulla imminente creazione di tale società anche a seguito delle affermazioni dell'AD di Gruppo, egli si sarebbe limitato ad illustrare ai colleghi che attualmente operano nella Divisione Special Credit – su richiesta di alcuni di essi – le caratteristiche di tale tipologia di società. Infatti, anche se nulla sarebbe ancora stato definito, sono allo studio varie ipotesi finalizzate alla gestione degli NPL e dei crediti deteriorati, in tutto o in parte. Infine ci è stato assicurato che qualsiasi iniziativa venisse intrapresa sarà guidata, oltre che dalle necessità operative e regolamentari, dalla volontà di continuare a tutelare i livelli occupazionali. Al di là di quanto affermato dal VDG, per quanto a nostra conoscenza il processo di costituzione della cosiddetta Bad Bank è sicuramente lo scenario più probabile e, fermi gli adempimenti formali e le autorizzazioni necessarie, la nascita di questa società potrebbe avere tempi relativamente brevi. Seguiremo con attenzione le iniziative aziendali in merito, al fine di garantire la massima tutela dei lavoratori eventualmente coinvolti.
2. L'azienda ci ha comunicato la volontà di portare a termine entro quest'anno il "Piano Esodi" così come inizialmente ipotizzato consentendo, a quei colleghi che ancora non hanno potuto, di accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà (maturazione dei requisiti pensionistici dal 01/08/2020 al 31/12/2021). Abbiamo quindi definito un accordo che, al momento, prevede una finestra di uscita al 1° settembre 2017 per coloro che matureranno i requisiti pensionistici dal 01/08/2020 al 30/04/2021. E' stato inoltre concordato un successivo incontro entro il prossimo mese di luglio con l'obiettivo di portare definitivamente a conclusione il "Piano Esodi" (maturazione dei requisiti pensionistici dal 01/05/2021 al 31/12/2021) entro il prossimo dicembre 2017; come ovvio, tale conclusione rimane comunque vincolata alle disponibilità economiche in quel momento.
3. L'azienda ci ha comunicato che entro il prossimo mese di luglio verranno chiuse le seguenti filiali: Genova 10, Desenzano del Garda 243, Salemi 279, Capo d'Orlando 289, Palestrina 310, Castel del Piano 337. Verrà inoltre chiusa la filiale di Melfi 258 con contestuale apertura della nuova filiale di Potenza. Nel corso del prossimo autunno verrà infine chiusa Novellara 338. Abbiamo accolto tale comunicazione manifestando la nostra contrarietà circa l'ennesima scelta riorganizzativa che, sul piano contrattuale, non segue il previsto iter, evidenziando nel merito un progressivo processo di contrazione della rete che va ben oltre il perimetro presentatoci in sede di illustrazione del vigente Piano industriale. Il confronto proseguirà nel prossimo incontro previsto per il 4 aprile con l'obiettivo, per le scriventi organizzazioni sindacali, di addivenire in seguito ad un accordo di tutela dei lavoratori interessati in termini di mobilità e prosecuzione dei percorsi professionali.

Bologna, 27 marzo 2017.

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UGL – UILCA UNIPOL BANCA S.P.A.

[Scarica il volantino](#)

[Testo accordo](#)